

PA



Terre di Pianura
UNIONE dei COMUNI



piano
urbanistico
generale
terre di pianura



Noi Pianura verso il Piano Urbanistico Generale

REPORT - percorso partecipativo
Baricella

incontro con i **cittadini** e le **imprese**



noi
pianura

gestito da

kiez.agency
fostering urban opportunities

Indice

1. Introduzione	4
2. Noi Pianura, #imprese	6
3.1 Metodologia generale	
3.2 Incontro	
3.3 Baricella 2022-2047 gli esiti in sintesi	
3.4 Baricella 2022-2047 gli esiti in mappa	
3.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata	
Mappa 2 veicoli utilizzati dalle imprese sul territorio	
Mappa 3 servizi essenziali sul territorio	
3. Noi Pianura, #abitanti	22
2.1 Metodologia generale	
2.2 Incontro	
2.3 Baricella 2022-2047 gli esiti in sintesi	
2.4 Baricella 2022-2047 gli esiti in mappa	
2.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 dove abiti e come ti muovi	
Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati	
Mappa 3 i luoghi del cuore	
Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047	

Introduzione



Noi Pianura è il percorso partecipativo a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Terre di Pianura: lo strumento che definirà lo sviluppo del territorio e delle sue comunità.

La prima parte del percorso partecipativo si sviluppa a Maggio 2022, attraverso alcuni **incontri dedicati a cittadini e imprese** nei Comuni facenti parte dell'**Unione Terre di Pianura**: Baricella, Granarolo, Malalbergo e Minerbio.

L'obiettivo di **Noi Pianura** è quello di spiegare cos'è un Piano Urbanistico Generale e ascoltare il punto di vista delle comunità del territorio per coinvolgerle nella definizione degli obiettivi strategici del piano.

Siccome **Noi Pianura** si inserisce nella **fase iniziale e conoscitiva** della redazione del PUG e dato che si concentra su tematiche territoriali complesse per lo sviluppo del territorio, si è scelto di impostare il percorso attraverso un metodo partecipativo basato sul **gioco simulazione**: strategia che permette un coinvolgimento orizzontale, semplice ed inclusivo della comunità. Obiettivo del gioco è la costruzione di **due scenari**: il territorio oggi e il territorio del 2047, anno conclusivo di attuazione del PUG, al fine di estrapolare informazioni e spunti utili alla stesura del Piano Urbanistico Generale.

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** è stato organizzato e gestito da Kiez Agency.



Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo che prevede il coinvolgimento dei partecipanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio. Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come la loro impresa si relaziona al territorio oggi (2022).

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare come vorrebbero si evolvesse la propria impresa e in che modo il territorio potrebbe accompagnare ed agevolare tale positiva trasformazione.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

La prima scheda è impostata su alcune semplici domande utili a raccontare la tipologia di impresa e a capire in che modo si relaziona con il territorio oggi: come si chiama e di cosa si occupa l'impresa; dove si trova; in che territorio opera; con quale mezzo si muovono i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia viene sfruttata

maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio essenziale offerto dal territorio è prevalentemente utilizzato.

• SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

La scheda successiva è impostata attraverso domande appositamente simili alle precedenti rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti su come desiderano possa evolvere la propria impresa e come vorrebbero che il territorio evolvesse per agevolare tale trasformazione: come si sarà trasformata l'impresa; dove si troverà; in quale territorio opererà; con quale mezzo si muoveranno i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia verrà sfruttata maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio utile all'impresa si vorrebbe trovare sul territorio.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come le loro imprese vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo le tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.



Incontro

Giovedì 12 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Baricella, presso il centro culturale Il Bargello, si è svolto il primo incontro dedicato alle imprese del percorso partecipativo **Noi pianura**.

Questo primo incontro ha raccolto numerosi partecipanti desiderosi di mettersi in gioco partecipando attivamente al percorso e portando le proprie visioni e impressioni. Oltre ai rappresentanti di 35 imprese del territorio, erano presenti:

- Oscar Mattioli, Sindaco di Baricella;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi ed Enrica Perotti di Kiez Agency. Vista la consistente affluenza all'incontro, i presenti sono stati divisi in due gruppi.

GRUPPO A

Il territorio di Baricella nel 2022

I partecipanti lavoravano in settori variegati, da commercianti di varie dimensioni a titolari di imprese nel campo dell'edilizia e delle vetture, ad artigiani. La grande maggioranza delle imprese ha sede a Baricella, alcuni a San Gabriele, pochi a Boschi e Passosegni. Di questi, la maggior parte opera a livello di Baricella e Comuni limitrofi, 5 a livello regionale e 3 a livello mondiale.

I dipendenti si muovono principalmente in auto, così come i prodotti si muovono su gomma, con

mezzi propri o di corrieri terzi; l'energia utilizzata per la propria impresa è quasi esclusivamente elettrica, con alcune eccezioni per il gasolio e l'energia rinnovabile. I servizi essenziali utilizzati sono principalmente infrastrutture e connessione internet.

Il territorio di Baricella nel 2047

Le imprese **si immaginano per la maggior parte ingrandite in dimensioni**, solo una rimpicciolita e quasi tutte le altre non cambiate, ma comunque quasi totalmente sul territorio di Baricella. Nonostante questo **immaginano di operare su un territorio più ampio** rispetto a quello del 2022, prevedendo il trasporto di clienti, prodotti e dipendenti con **mezzi più sostenibili ma sempre su gomma**. Di conseguenza l'energia che prevedono di utilizzare sarà quasi sempre rinnovabile. Il servizio necessario per il loro sviluppo sarà duplice: **maggiori infrastrutture e meno burocrazia**.

GRUPPO B

I partecipanti hanno in generale dimostrato interesse e curiosità nel mettersi in gioco permettendo di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.

Il territorio di Baricella nel 2022

I partecipanti sono principalmente artigiani e negozianti, oltre a due agricoltori e due produttori di beni immateriali (software). La maggior parte di loro è dislocata a Baricella, pochi a Boschi, mentre gli agricoltori presenti sono concentrati a San Gabriele.

La maggior parte opera a livello comunale e nei Comuni limitrofi, fatta eccezione dei due produttori di software ed un produttore tessile che operano anche a livello nazionale e mondiale. I dipendenti delle imprese si muovono principalmente in auto, solo quelli inerenti ai piccoli commercianti locali in bicicletta. Gli unici lavoratori in smart working appartengono agli



sviluppatori di software. Le merci, sia prodotte sia ricevute, si muovono su mezzi pesanti e corrieri, mentre per quanto riguarda i clienti, quelli dei negozi locali si spostano a piedi/bici, in auto quelli delle imprese dislocate fuori dal centro di Baricella. Eccezione è la parrucchiera che ha specificato che, avendo ampio parcheggio fuori, tutti vengono in macchina.

L'energia utilizzata è principalmente elettrica, in due casi ricavata da fonti rinnovabili, ed il gasolio. I servizi essenziali si dividono tra infrastrutture e connessione internet.

Il territorio di Baricella nel 2047

La maggior parte delle aziende si immagina ingrandita, alcuni con nuove sedi, ma permanendo in generale sul territorio di Baricella. Il raggio di azione è rimasto invariato tranne per coloro

che già operavano in ambito internazionale, che immaginano di espandere ancora di più il proprio bacino di mercato.

La maggior parte dei partecipanti non immagina grandi cambiamenti nei mezzi di trasporto di merci e clienti, fatta eccezione per un **aumento delle auto elettriche**. Gli agricoltori vedono un cambiamento delle **macchine agricole verso l'idrogeno** e la parrucchiera un **servizio di autobus più diffuso ed efficiente** per i suoi clienti.

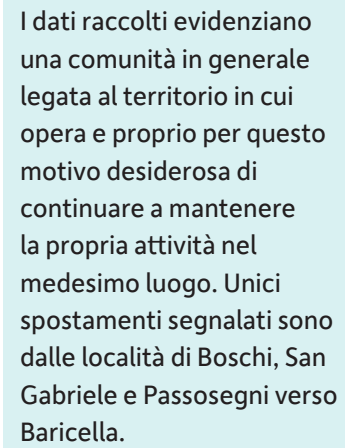
Per quanto riguarda l'energia utilizzata in futuro, si registra un generale desiderio verso **energie rinnovabili**, in riferimento soprattutto all'uso di pannelli, insieme al tema dell'idrogeno.

I servizi essenziali di nuovo si dividono tra: il desiderio di **una rete internet veloce diffusa**; un **miglioramento delle infrastrutture e segnaletica stradale** (è emerso in particolare lo stato di

degrado delle strade che non permette la circolazione di mezzi pesanti per la consegna di merci e la difficoltà nel trovare la strada per il centro dal casello autostradale); la necessità di **una semplificazione della burocrazia** (ad es. la richiesta di permessi) e il desiderio di avere una **figura unica di riferimento per capire a quali uffici/enti rivolgersi** quando ci si trova con un problema da risolvere (es. la pulizia degli argini).

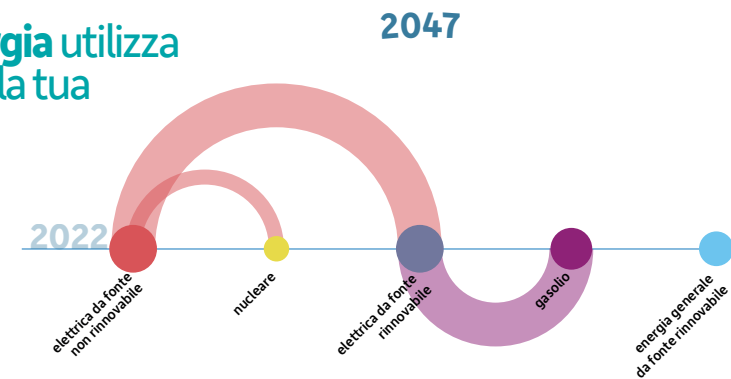
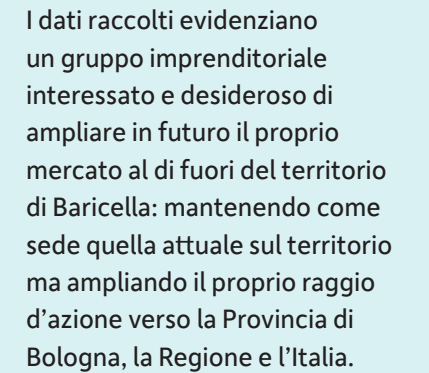
Nei commenti finali dei presenti, è emerso il tema del questionario pubblico a supporto del PUG, considerato il mezzo più efficace attraverso cui indagare le percezioni e problematiche della comunità, oltre che permettere un più ampio coinvolgimento di imprese del territorio.





Con quale **mezzo** si spostano **oggi** i dipendenti, i prodotti e i clienti della tua impresa?

Le informazioni raccolte evidenziano oggi una netta preferenza all'uso dell'auto privata da parte della clientela e camioncini per il trasporto merci. Al contrario il 2047 si caratterizza per un incremento dell'uso di mezzi ecologici, sia per le merci che da parte dei clienti.



I dati raccolti mostrano un generale interesse a rinnovare nel 2047 il sistema energetico utilizzato mirando a modelli sostenibili e compatibili con l'ambiente.

I servizi considerati prioritari rimangono per lo più invariati tra il 2022 e 2047, mostrando un interesse prioritario verso le infrastrutture (strade e parcheggi) e internet/fibra.



Quali **servizi** sono prioritari oggi e quali saranno in futuro?

Baricella 2022-2047

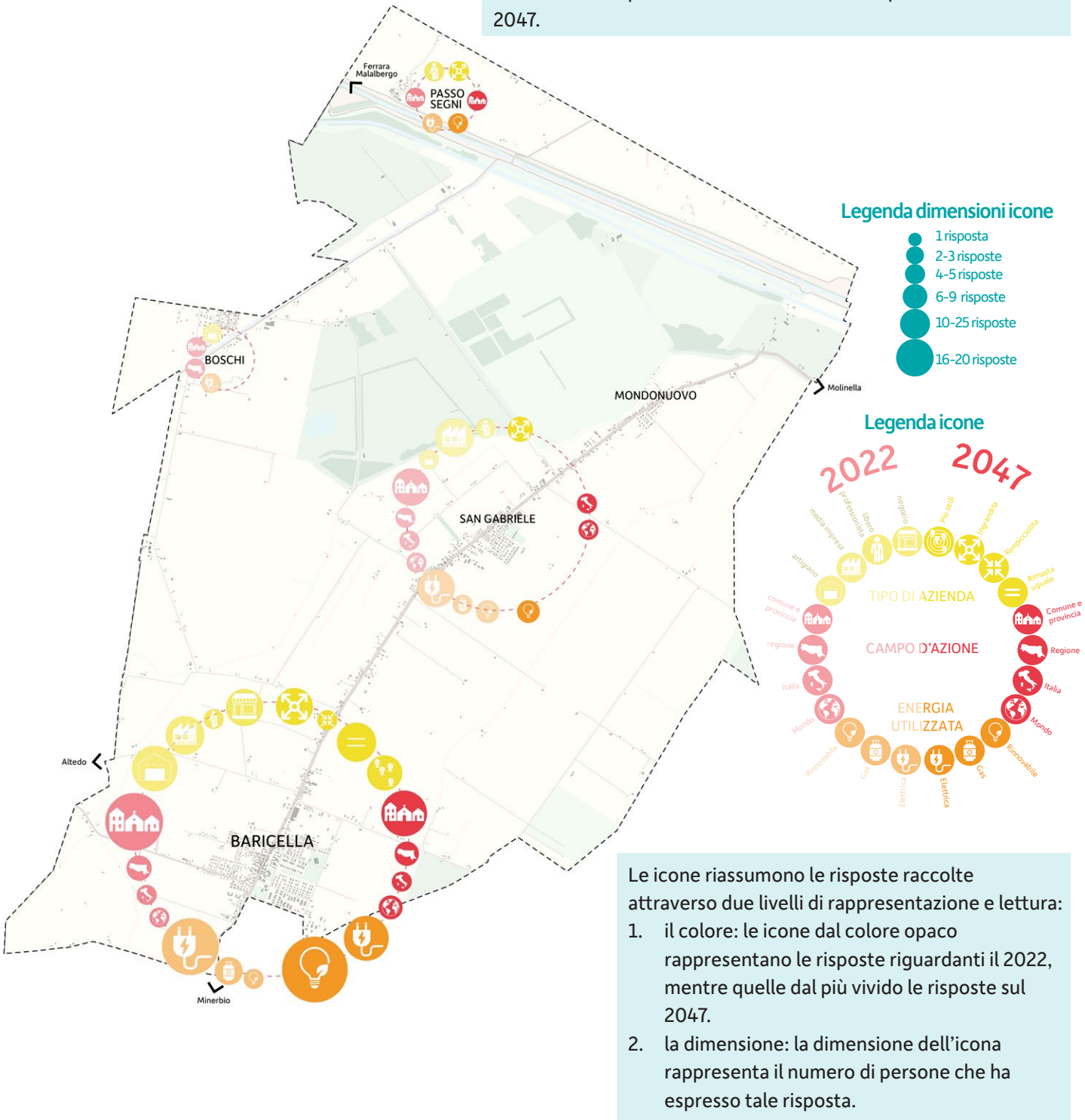
gli esiti in mappa



Mappa 1

impresa, territorio ed energia utilizzata

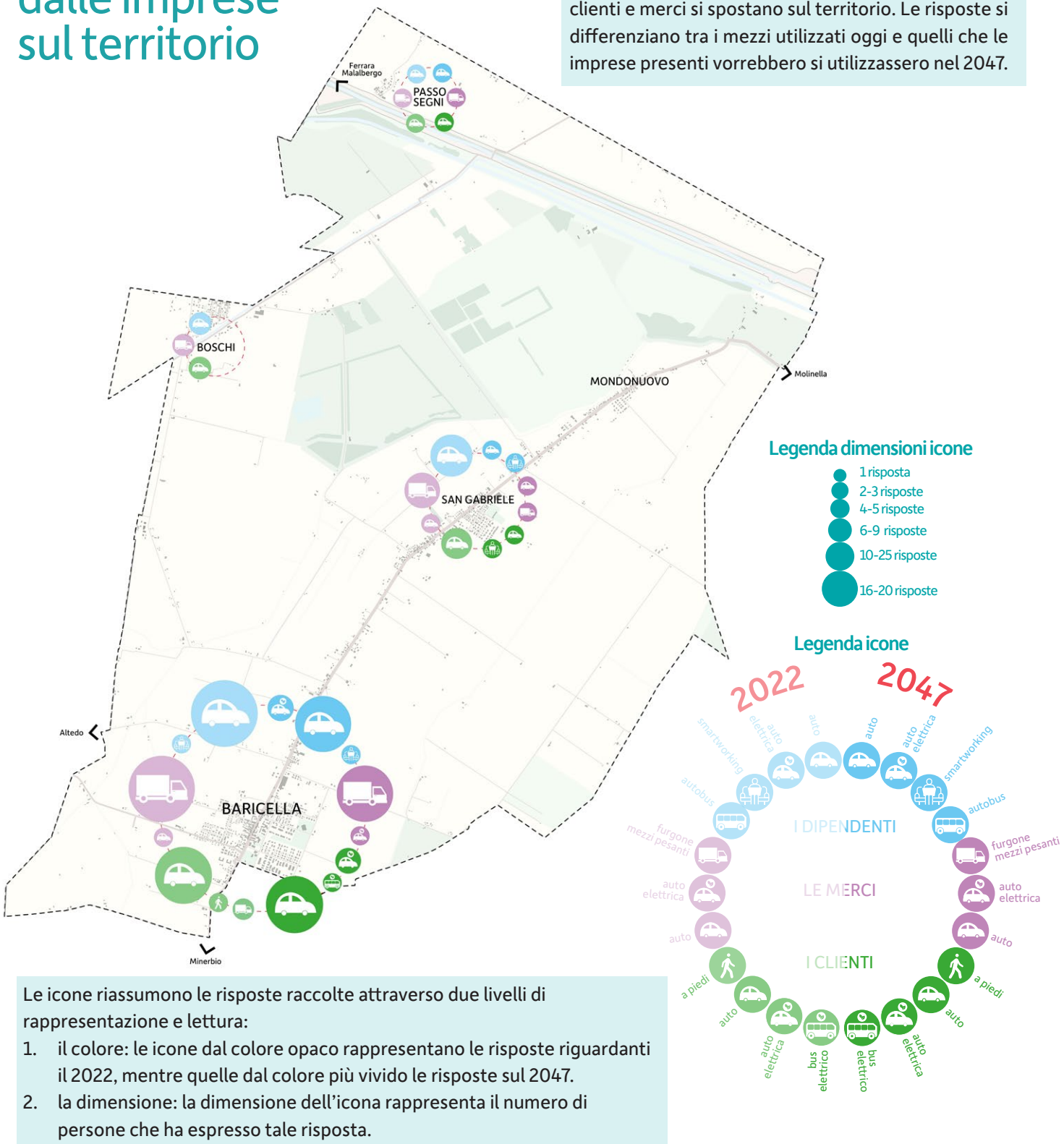
La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra le imprese partecipanti al percorso, indagando sull'oggi e sul domani come sia la tipologia di impresa; il campo d'azione su cui opera ed opererà; l'energia utilizzata maggiormente oggi per svolgere le loro attività e quella che invece vorrebbero poter utilizzare nel 2047.



Mappa 2

mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

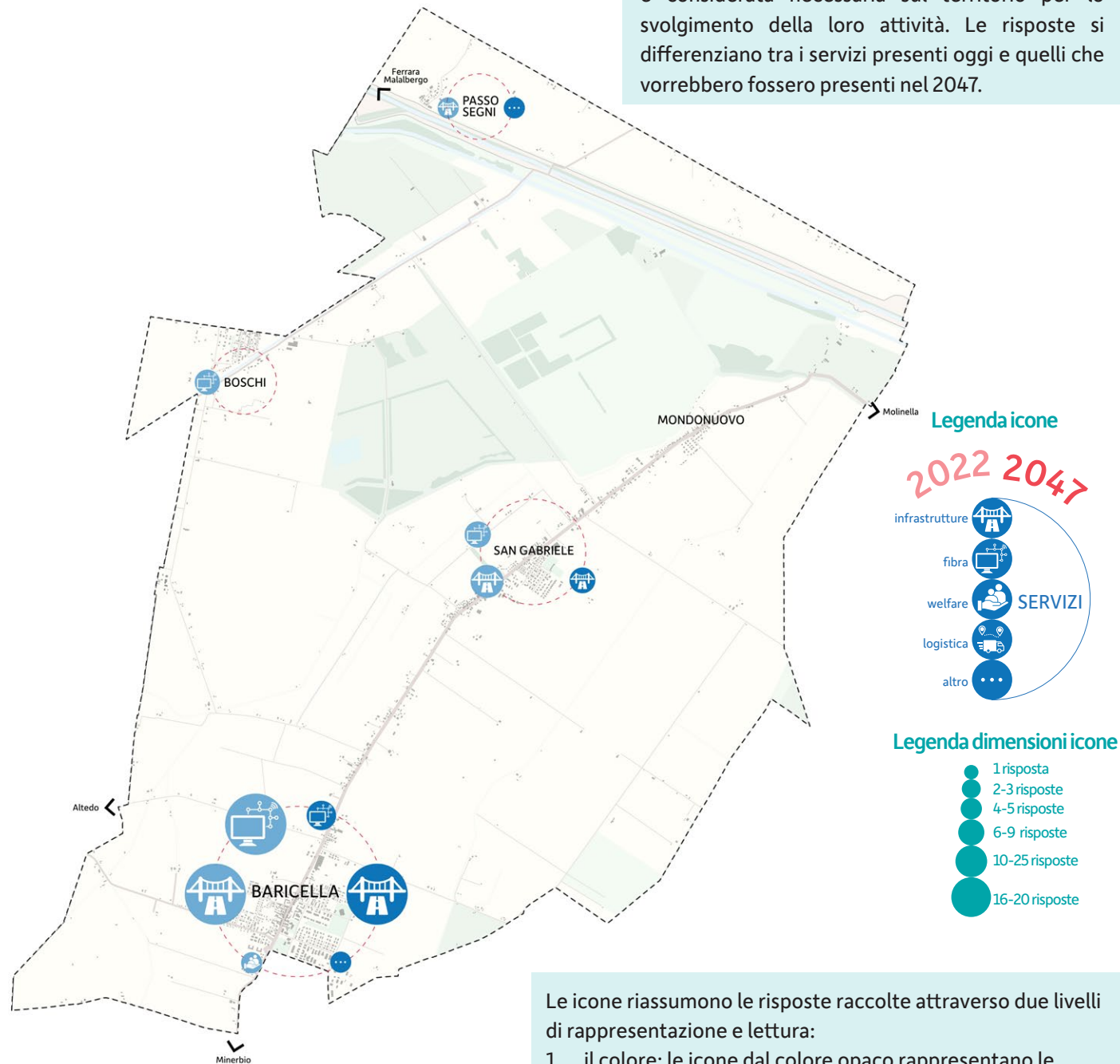
La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero si utilizzassero nel 2047.



Mappa 3

servizi essenziali sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte con le imprese partecipanti al percorso durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 3 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, su cui oggi le imprese lavorano e su cui in futuro potrebbero sviluppare la propria attività.

Mappa 1 Imprese, territorio ed energia utilizzata

Le imprese partecipanti hanno in generale dimostrato **un discreto attaccamento al territorio** di riferimento: la maggior parte di loro immagina **un futuro in cui la propria impresa continui ad operare nel luogo odierno**, in molti prevedono un'evoluzione con nuove sedi sparse in Emilia Romagna ed un **allargamento generale del mercato verso i territori limitrofi** rispetto a quelli odierni. A fronte di tale consolidamento futuro, molti dei presenti hanno rimarcato la necessità di alcune **trasformazioni determinanti**: **infrastrutture stradali adeguate** all'evoluzione dei mezzi agricoli; **un miglioramento dell'accessibilità ai centri urbani** e un sistema di **parcheggi a supporto dei commercianti** (per clienti e scarico/carico merci); **minore burocrazia**; **una facilitazione dei vincoli paesaggistici limitanti** l'operatività di quelle imprese agricole i cui campi ricadono in aree vincolate. **I tipi di energia oggi maggiormente utilizzati sono quella elettrica**, proveniente da fonti non rinnovabili, e il **gasolio**, utilizzato dai veicoli per il trasporto delle merci, oltre che dalla maggior parte di dipendenti

e clienti. Al contrario **il 2047 raccontato dalle imprese si connota per un'inversione verso sistemi energetici sostenibili**, da integrare sia agli edifici produttivi che ai mezzi di trasporto.

Mappa 2 Mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

Il parco di veicoli utilizzato oggi dalle imprese si caratterizza per la **consistente presenza di auto e furgoni a combustibile fossile**. Allo stesso modo clienti e dipendenti raggiungono le imprese soprattutto in auto, anche all'interno dello stesso centro abitato di riferimento. Al contrario **il 2047 raccontato dalle imprese si connota per una generale inversione verso metodi di trasporto più sostenibili**.

Mappa 3 Servizi essenziali sul territorio

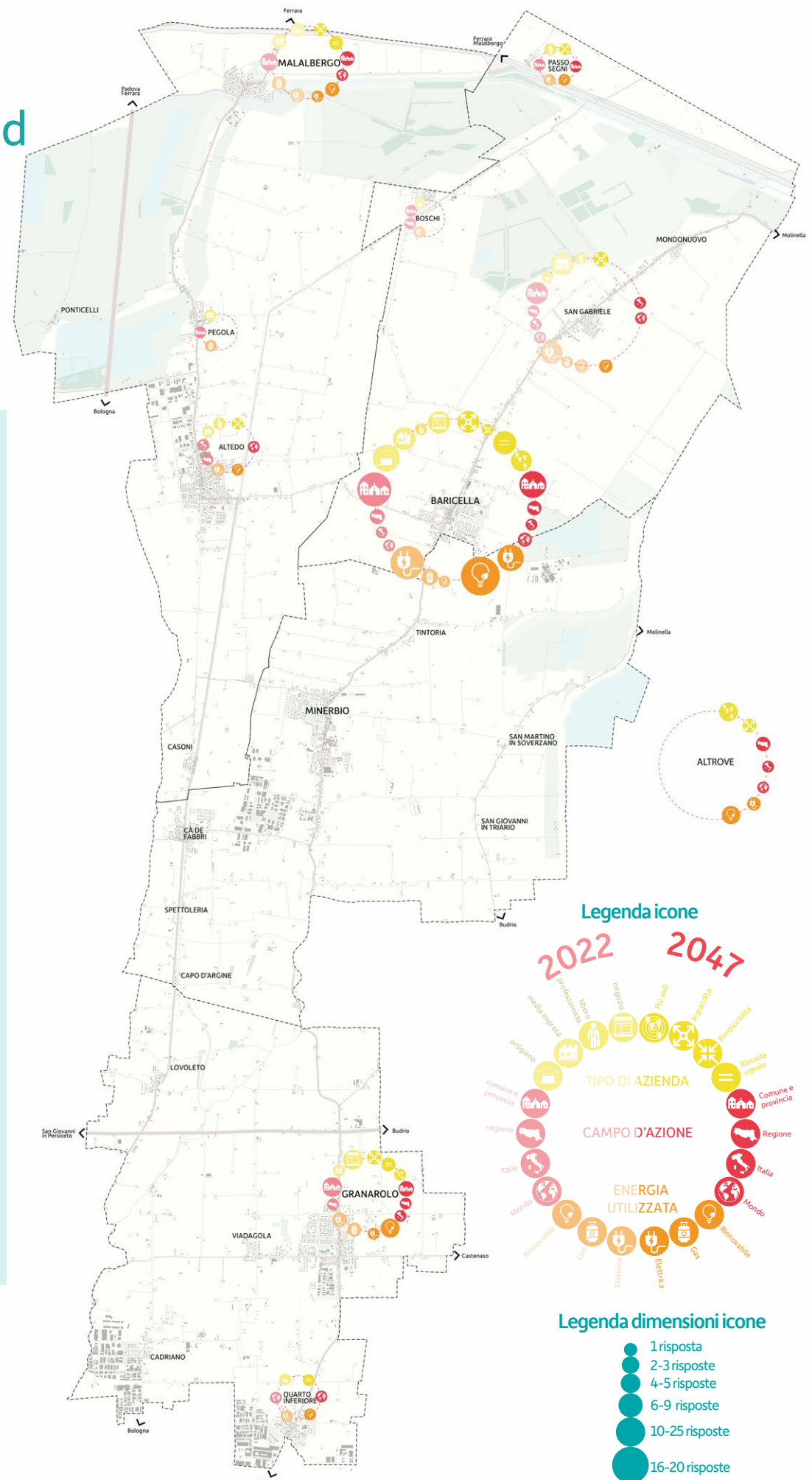
I servizi territoriali considerati necessari oggi sul territorio sono per la maggior parte gli stessi desiderati per il consolidamento delle imprese nel 2047: **un'efficiente rete internet diffusa**; **un miglioramento delle infrastrutture stradali**; **una semplificazione della burocrazia**; **un incremento del benessere lavorativo** nelle aziende delle aree produttive spesso scarsamente curate, attraverso la presenza di spazi verdi pubblici, in modo che possano divenire non solo un'occasione di pregio urbano per la città, ma soprattutto un luogo in cui i dipendenti possano trascorrere piacevoli ore nelle pause lavorative.

Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



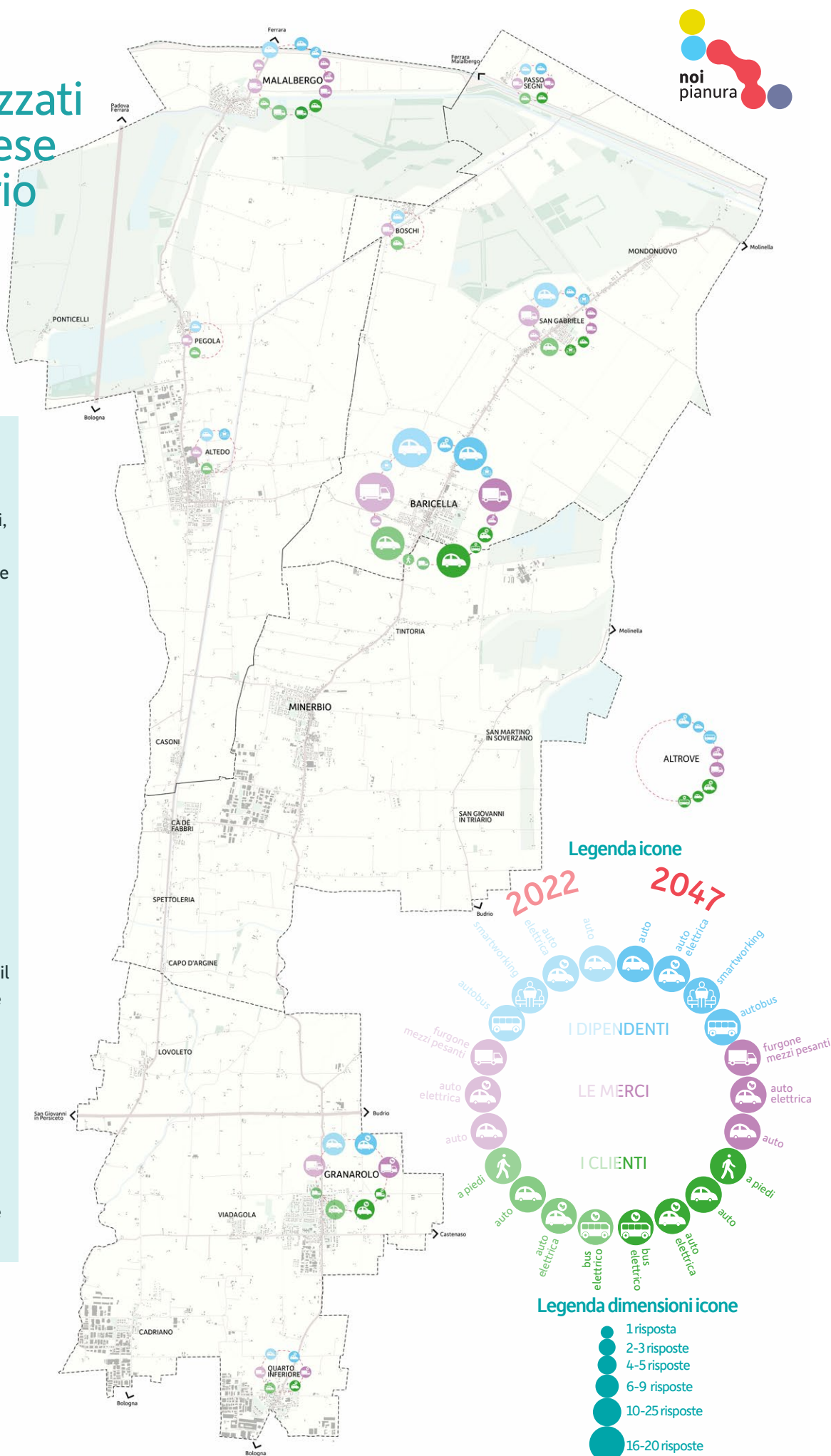
Mappa 2

mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



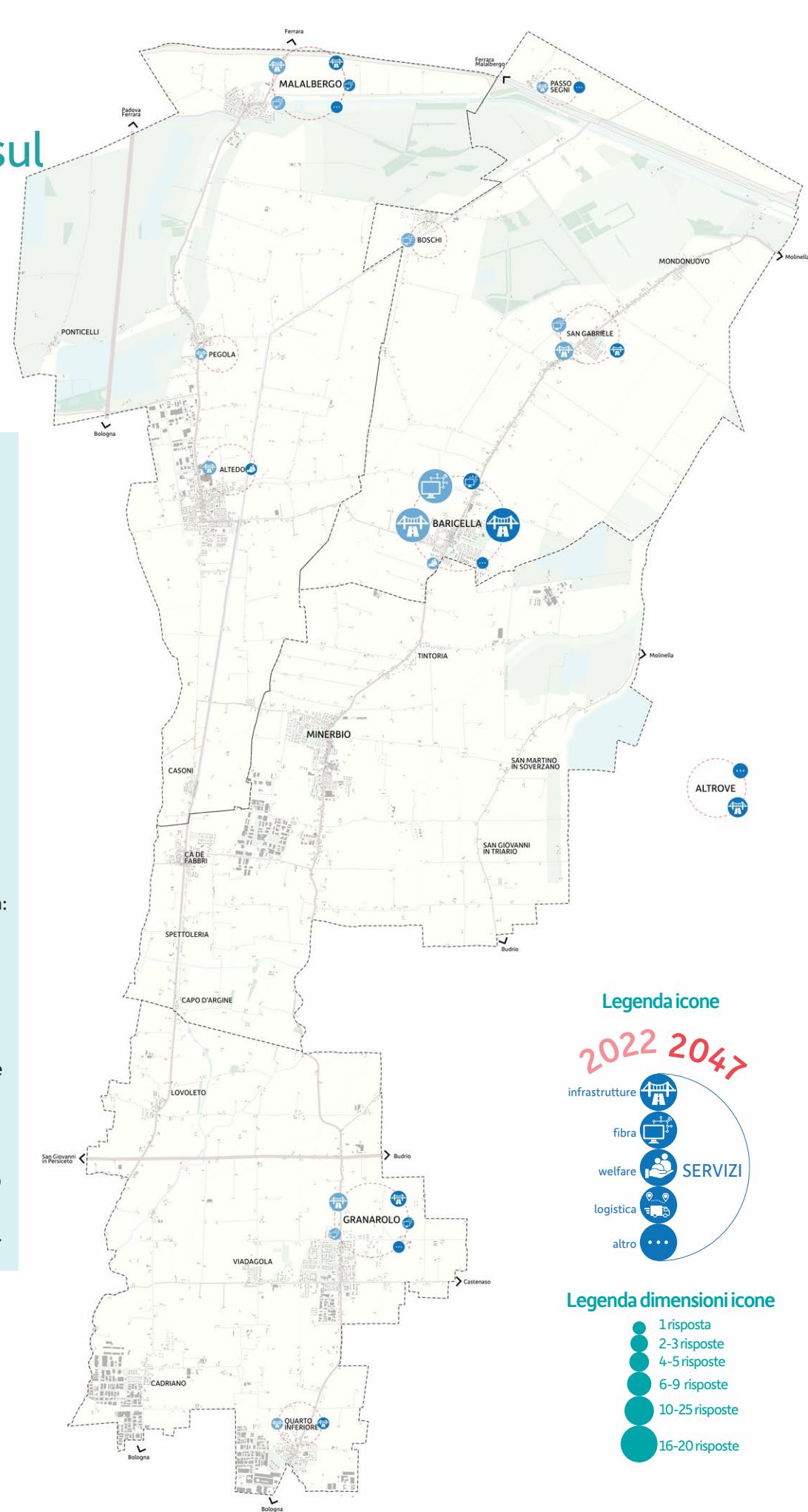
Mappa 3

servizi essenziali sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo, che prevede il coinvolgimento degli abitanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come vivono il territorio oggi (2022);

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare e raccontare che tipo di territorio vorrebbero trovarsi di fronte. Regola cardine del gioco: ragionare come se la loro età rimanesse tale e quale a quella del 2022 e quindi ad evolvere fosse solo il territorio in cui desiderano vivere.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

Questa prima scheda riporta alcune semplici domande utili a capire come il partecipante vive il territorio oggi: dove abiti; qual è l'attività prevalente che svolgi durante la giornata e quale

mezzo utilizzi; qual è l'attività che compi nel tempo libero e che tipo di spazio verde utilizzi; quali luoghi di aggregazione frequenti e qual è il tuo luogo del cuore del territorio.

• SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

Questa successiva scheda è stata impostata attraverso domande simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti sul tipo di territorio che desidererebbero vivere nel 2047, ovvero: dove abiterai; quale sarà la tua attività quotidiana prevalente e quale mezzo userai; quali altre attività svolgerai nel tempo libero; quale spazio verde e quale spazio di aggregazione userai; quali problematiche ambientali vorresti vedere risolte o migliorate e come sarà cambiato il tuo luogo del cuore.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe appese, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.



Incontro

Giovedì 26 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Baricella, presso il Centro culturale il Bargello, si è svolto l'incontro dedicato ai cittadini di **Noi pianura**.

L'incontro ha raccolto numerosi cittadini desiderosi di mettersi in gioco partecipando attivamente al percorso e portando le proprie impressioni e visioni sullo sviluppo del territorio. Oltre ai 19 partecipanti, erano presenti:

- Omar Mattioli, Sindaco di Baricella;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi, Monica Malori e Chiara Ferioli di Kiez Agency. Vista la consistente affluenza all'incontro, i presenti sono stati divisi in due gruppi.

GRUPPO A

I partecipanti hanno in generale dimostrato interesse e curiosità nel mettersi in gioco, raccontando come vivono il territorio oggi. Dai racconti è emerso un limitato attaccamento al territorio, percepito dai più come non adeguatamente in grado di offrire interessanti occasioni di aggregazione, svago e cura dei luoghi di valore storico e ambientale. In special modo è emersa tra i partecipanti la mancanza di un centro storico cittadino desiderabile, come punto di riferimento non solo aggregativo ma soprattutto simbolico per la comunità di Baricella.

Il territorio di Baricella nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Baricella, in minoranza a San Gabriele e Mondonuovo. La maggior parte sono pensionati la cui attività prevalente è legata al volontariato, attività domestiche e familiari (cura dei nipoti) e giardinaggio, prediligendo spostamenti a piedi e in bici. I 3 lavoratori presenti si spostano sul

territorio di Baricella, Bologna, e in generale in Regione utilizzando l'auto. Le attività svolte nel tempo libero sono soprattutto quelle legate allo sport, giardinaggio, e cura della famiglia. Gli spazi verdi utilizzati sono in prevalenza quelli privati, tranne alcune eccezioni che preferiscono la campagna e parchi pubblici attrezzati con giochi per bambini. I luoghi di aggregazioni e vissuti per incontrare gli amici sono soprattutto case private e bar/locali al di fuori del territorio di Baricella, considerato dai presenti poco attrattivo per questo tipo di offerta.

Il luogo del cuore maggiormente citato è quello rappresentato dalla propria casa.

Il territorio di Baricella nel 2047

Dato lo scarso attaccamento espresso dai partecipanti nei confronti del territorio, è emersa inizialmente una difficoltà generale nell'immaginare il territorio che desidererebbero vivere nel 2047, immaginando per lo più di spostarsi altrove. I facilitatori hanno quindi

accompagnato i partecipanti nel ragionamento, portandoli a immaginare il tipo di territorio che desidererebbero per rimanere a vivere a Baricella. Questa diversa impostazione di visione, ha permesso ai partecipanti di raccontare la loro immagine di territorio futura, facendo emergere spunti utili a supporto della stesura del PUG.

In generale i partecipanti **abiteranno nello stesso centro abitato** in cui vivono oggi, a parte due presenti che hanno espresso la volontà di spostarsi altrove. Le attività prevalenti sono rimaste invariate, mentre a evolvere sono stati i mezzi di spostamento: a parte piedi e bici come nel 2022, sono state citate **auto elettriche e un treno sostenibile e veloce che colleghi i Comuni dell'Unione Terre di Pianura**.

Le attività svolte nel tempo libero sono rimaste invariate rispetto al 2022. Gli spazi verdi, a parte alcune voci che hanno rimarcato la scelta del proprio giardino privato e della campagna, hanno subito delle conversioni verso **parchi pubblici**



maggiormente curati e attrezzati per accogliere bambini, giovani ed anziani, **un sistema di percorsi pedonali e ciclabili** per vivere maggiormente gli spazi naturali del territorio, ed infine **un nuovo Parco della Sostenibilità collegato al Parco fluviale esistente**. Una voce ha anche espresso il desiderio di veder realizzato nel 2047 il “Lago di Baricella”, posizionato nella parte nord del territorio ed immerso nel verde naturale.

Per quanto riguarda gli spazi di aggregazione, sono rimasti per lo più invariati (case private e bar). Alcuni presenti hanno però raccontato di desiderare uno sviluppo diverso da quello odierno: **un centro cittadino** che non sia solo rappresentato dalla strada principale affiancata da parcheggi, ma che sia **capace di offrire maggiori occasioni di aggregazione** con percorsi, sedute, spazi per lo svago, andando a disegnare un centro

cittadino vissuto dagli abitanti e che sia quindi **un punto di riferimento per la comunità**. Inoltre è emerso il desiderio di veder sorgere a Baricella **un nuovo centro sportivo** comprendente una piscina pubblica.

Le problematiche ambientali che i partecipanti vorrebbero fossero affrontate nel 2047 riguardano **l'inquinamento dell'aria e delle acque, i rifiuti e il rischio idraulico**.

I luoghi del cuore del futuro hanno riguardato in alcuni casi ancora la propria casa come nel 2022, ma in diversi hanno rimarcato le visioni raccontate nelle domande precedenti: **un centro cittadino vissuto dalla comunità, il nuovo centro sportivo, il sistema di piste ciclabili e pedonali** che attraversano il territorio, **il Lago di Baricella** ed infine **il nuovo Parco della Sostenibilità** posizionato vicino al Parco fluviale esistente.

GRUPPO B

Il territorio di Baricella nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Baricella e San Gabriele, solo alcuni a Boschi. L'attività prevalente è equamente distribuita tra lavoratori e pensionati, così come anche il mezzo di trasporto principale varia da auto a bicicletta al camminare e, mentre chi si muove in auto, si sposta prevalentemente fuori Comune, gli altri si muovono all'interno di Baricella e frazioni.

Le attività del tempo libero sono prima di tutto sport e attività culturali e gli spazi verdi preferiti sono, oltre il giardino della propria casa, anche cavedagne, argini del fiume ed aree di campagna. I luoghi di aggregazione maggiormente vissuti sono bar e case private, solo una persona ha indicato come la piazza il luogo in cui si trova per

incontrare gli amici.

I luoghi del cuore invece dimostrano un certo attaccamento al territorio perché, oltre ad indicare la propria casa, sono stati identificati anche luoghi specifici come la chiesa vecchia e piazza Pertini, e luoghi generici come il territorio e la campagna isolata.

Il territorio di Baricella nel 2047

Nel 2047 i partecipanti **si immaginano quasi tutti nel Comune di Baricella** e, chi si immagina lontano, lo fa per andare nei boschi. L'attività prevalente si sposta verso il pensionamento e le **attività culturali**, come la musica, **aumentando l'utilizzo dei mezzi ecologici** come biciclette ed auto ecologiche. Il tempo libero sarà dedicato alla **lettura, ai viaggi e al cinema**; il verde più utilizzato resterà quello del **proprio giardino**, con **una attenzione maggiore agli spazi pubblici** e ai



boschi. Gli spazi di aggregazione per qualcuno si sposteranno nel mondo del virtuale, ma per la maggior parte resteranno ancorati al reale con **bar e case private.**

I problemi ambientali che si immaginano saranno affrontate riguardano principalmente **l'inquinamento ambientale.**

Il luogo del cuore sarà principalmente lo stesso, ma **migliorato** rispetto al 2022: la città di Baricella sarà **senza barriere architettoniche**, così come la campagna sarà **più facile da attraversare**; la chiesa vecchia sarà **restaurata** e le case private saranno più accoglienti.

equamente in due gruppi, caratterizzati da opposte, e forse complementari, visioni sulle politiche urbane da attuare sul territorio:

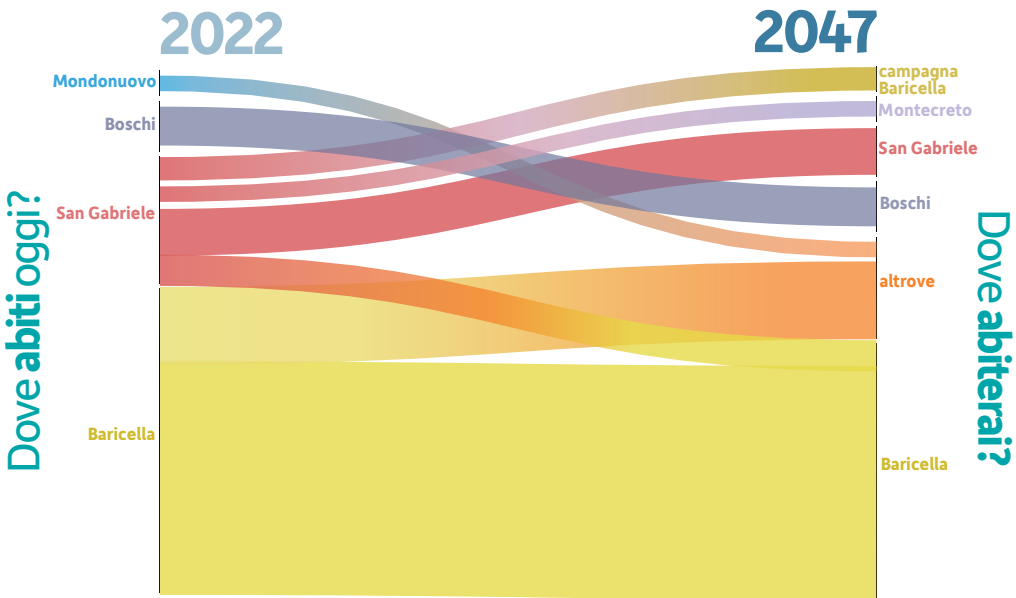
- da una parte coloro che desiderano un centro urbano con una forte connotazione pubblica, per lo più pedonalizzato e con spazi di aggregazione all'aperto, e che diventi un punto di riferimento per la comunità.
- dall'altra coloro che desiderano un centro urbano facilmente accessibile per le auto, non pedonalizzato, sottolineando come tale visione faciliti coloro che devono raggiungere le attività commerciali di Baricella.

In conclusione dell'incontro i facilitatori hanno riunito i due gruppi al fine di riassumere a tutti i partecipanti le informazioni raccolte e costruire un'ulteriore occasione di confronto comune. Quello che è emerso è una comunità divisa



Baricella 2022-2047

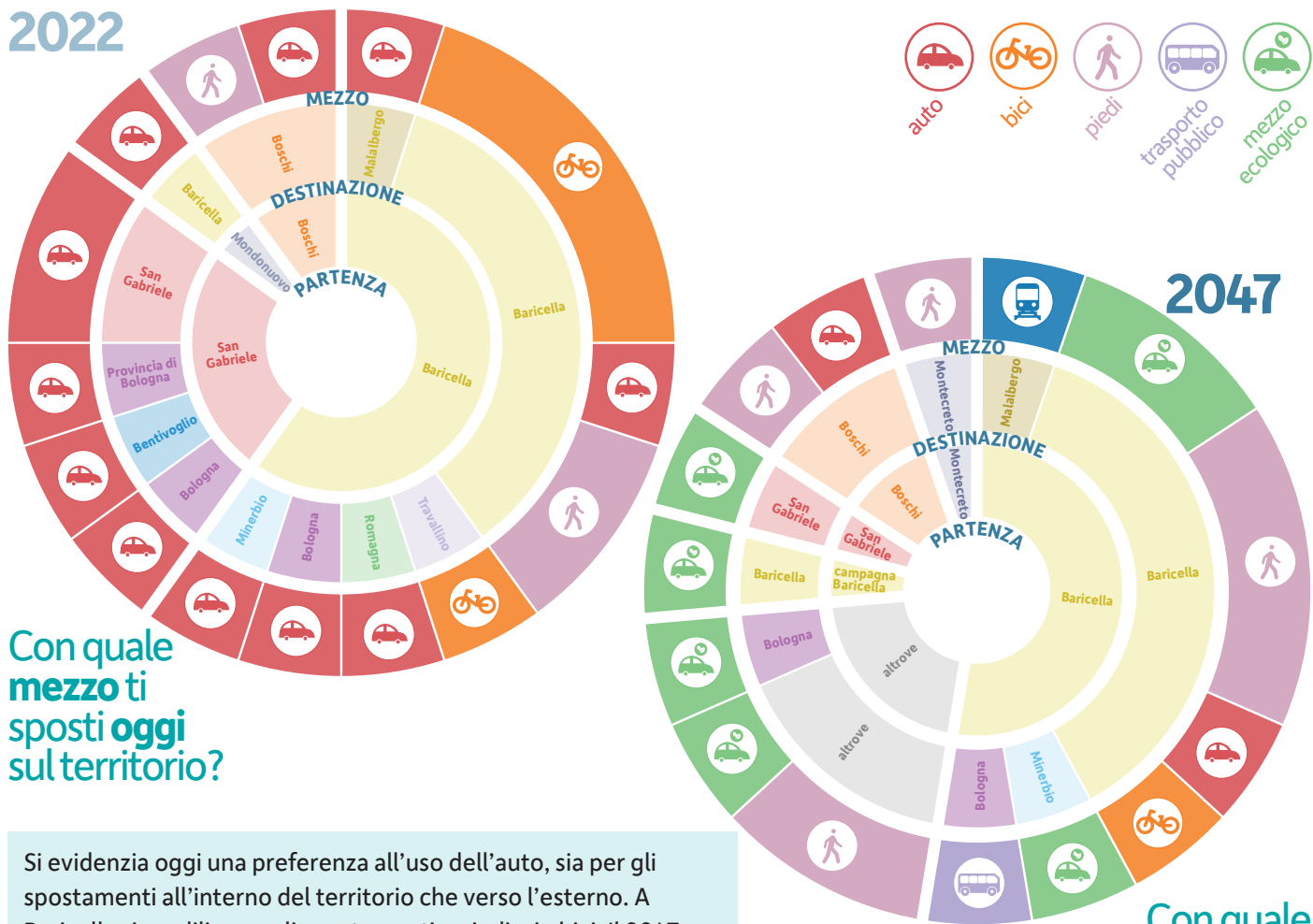
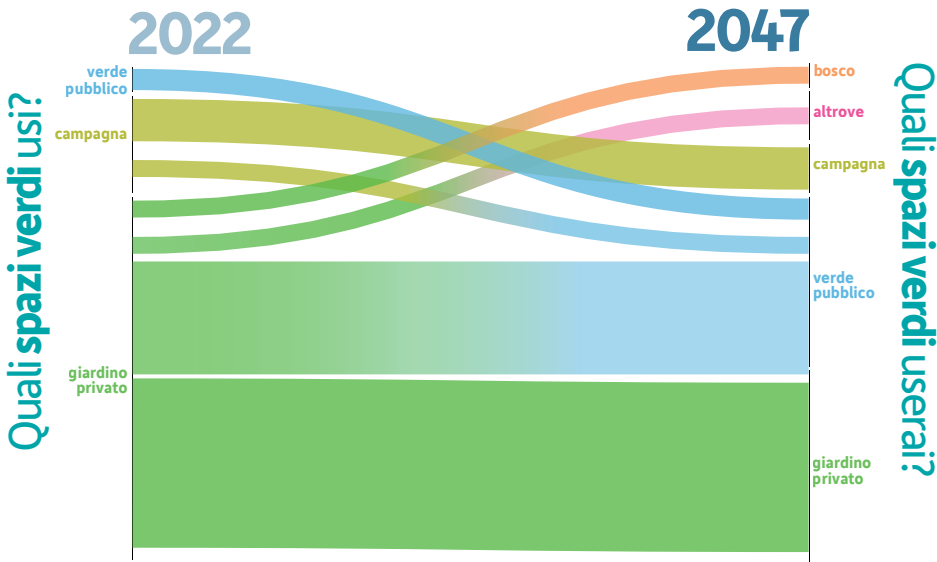
gli esiti in sintesi



I dati raccolti evidenziano un parziale attaccamento della comunità al territorio di Baricella: il 70% dei presenti nel 2047 vorrebbe continuare a vivere nel centro urbano in cui risiede oggi, mentre un consistente 30% desidererebbe spostarsi altrove (mare, Appennino Romagnolo, montagna).



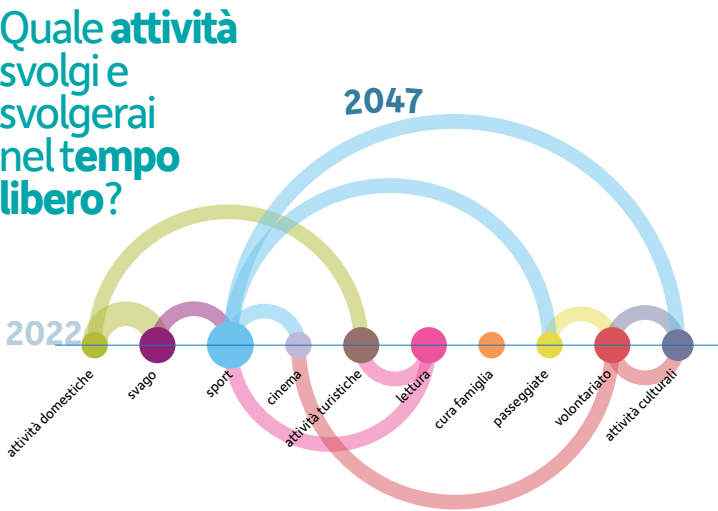
La maggior parte degli spazi verdi utilizzati nel 2022 consistono in giardini privati (75%). Nel 2047 si registra un'inversione verso parchi pubblici e spazi verdi extra urbani (campagna, bosco). Le attività del tempo libero del 2047 evolvono verso una cifra più comunitaria. I luoghi di aggregazione del futuro registrano una necessità di spazi pubblici, piazze e parchi pubblici.



Con quale mezzo ti sposti oggi sul territorio?

Si evidenzia oggi una preferenza all'uso dell'auto, sia per gli spostamenti all'interno del territorio che verso l'esterno. A Baricella si prediligono gli spostamenti a piedi e in bici. Il 2047 si caratterizza per una tendenza fortemente orientata all'uso di mezzi ecologici e pubblici. Emerge il desiderio di un treno che colleghi i territori dell'Unione Terre di Pianura e centri limitrofi.

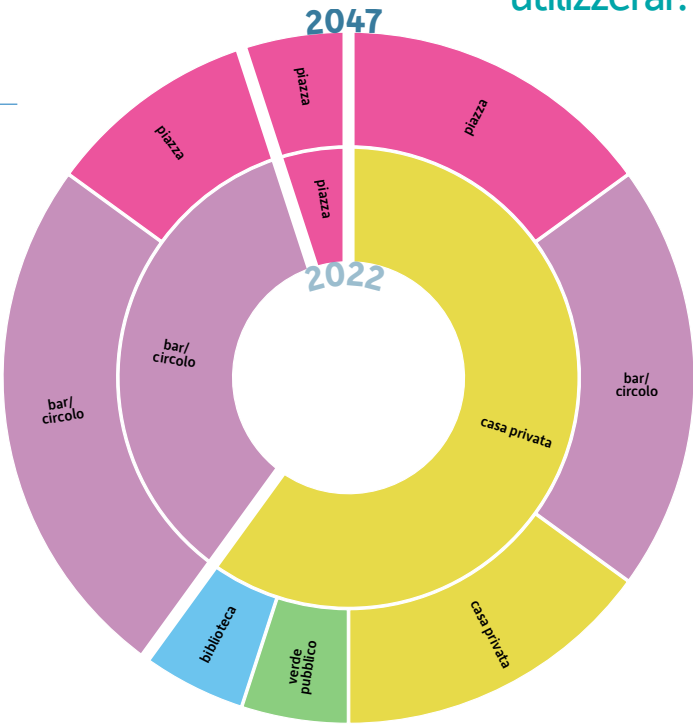
Con quale mezzo ti sposterai nel 2047 sul territorio?



Quali problematiche ambientali vorresti vedere affrontate nel 2047?



Quali spazi di aggregazione usi e utilizzerai?



Baricella 2022-2047

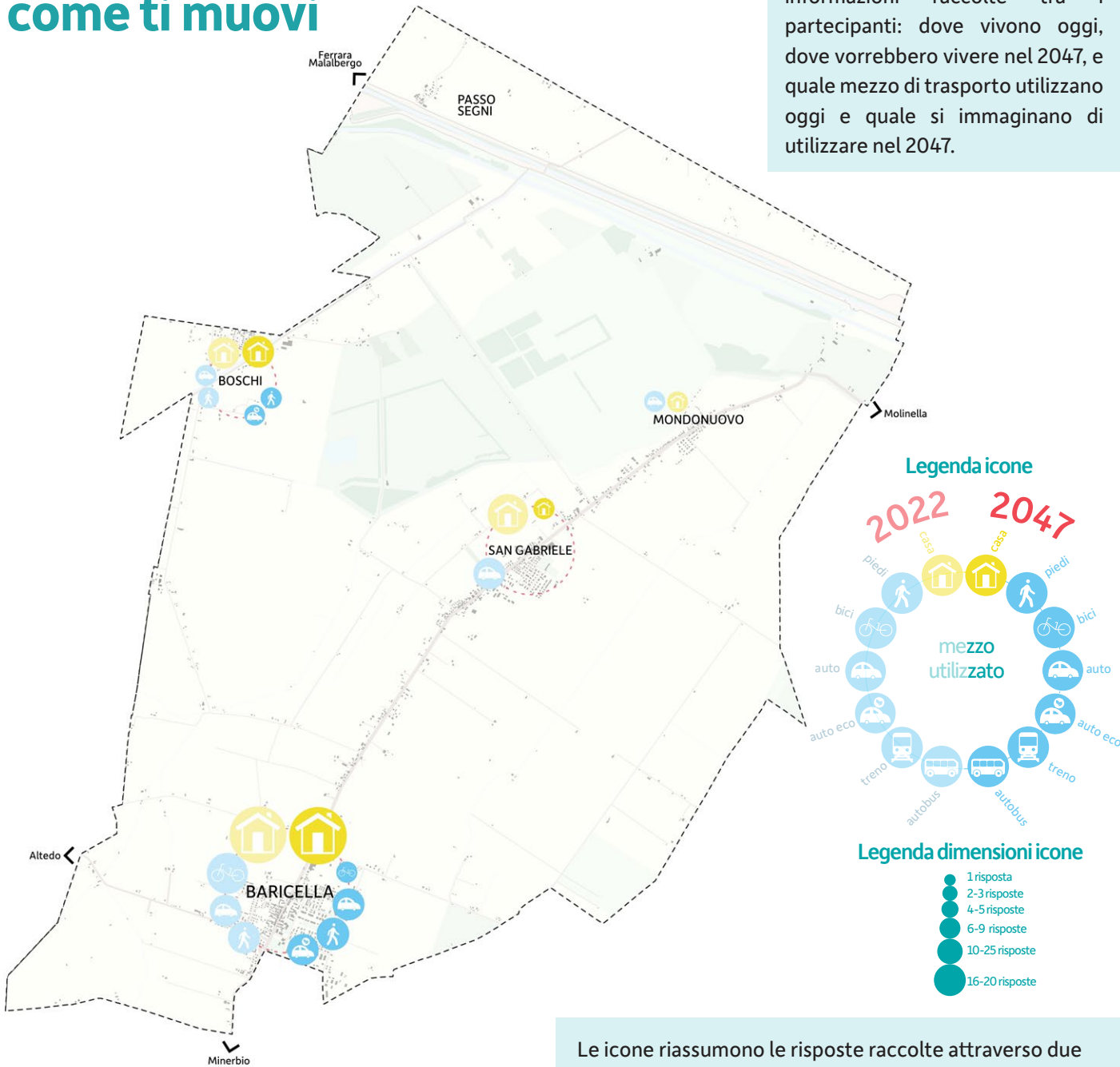
gli esiti in mappa



Mappa 1

dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

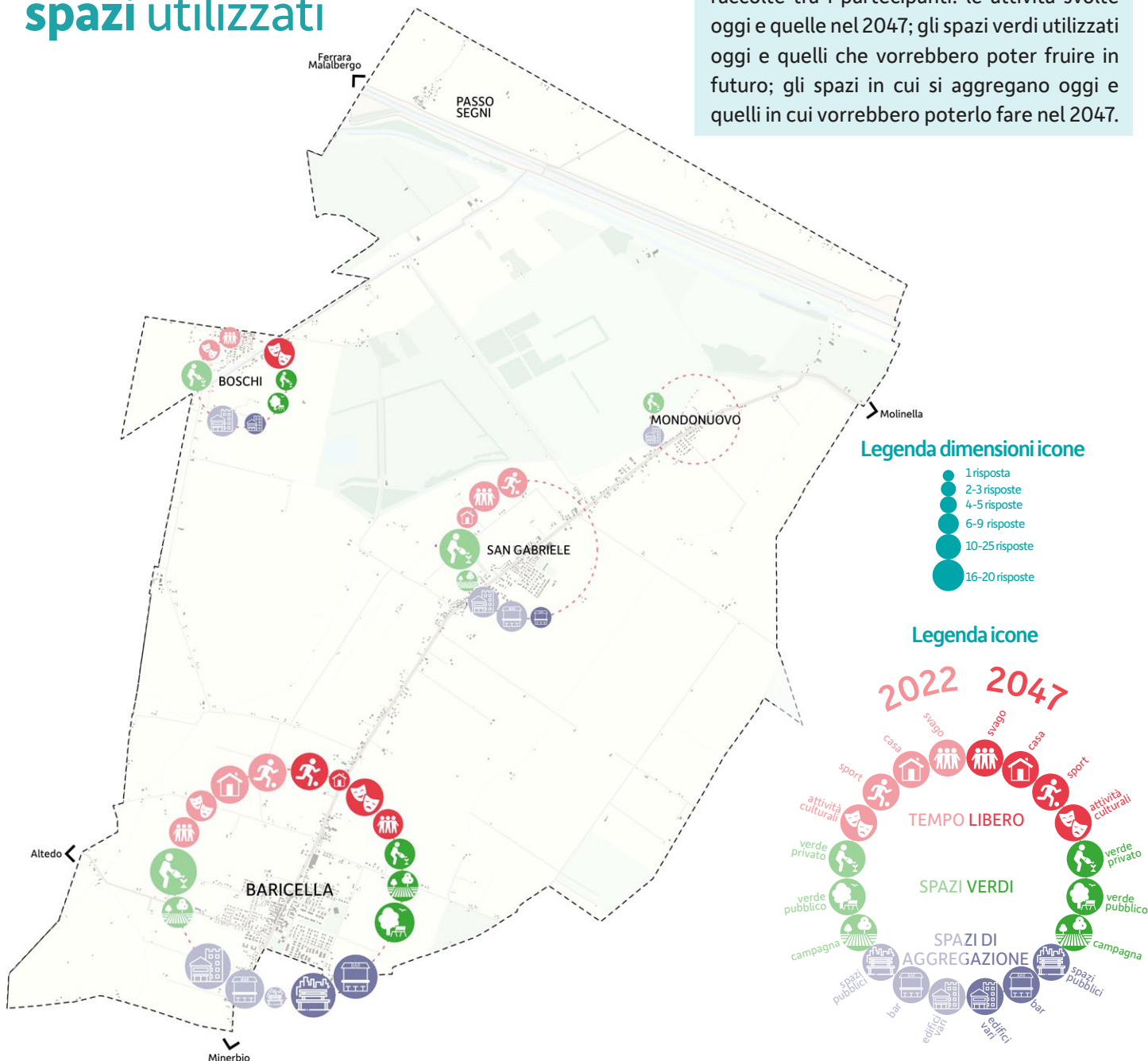
- il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Mappa 2

attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

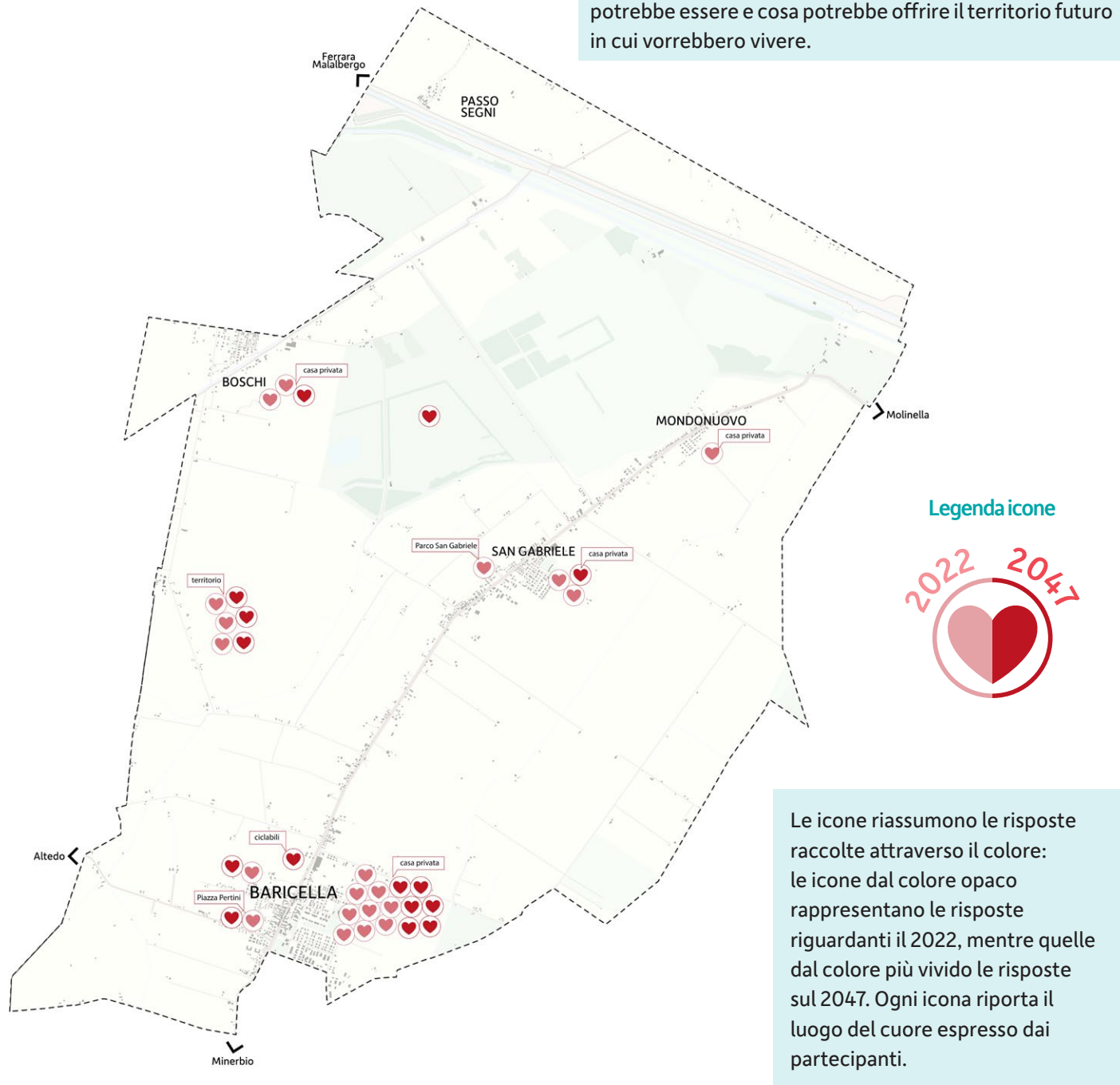


Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

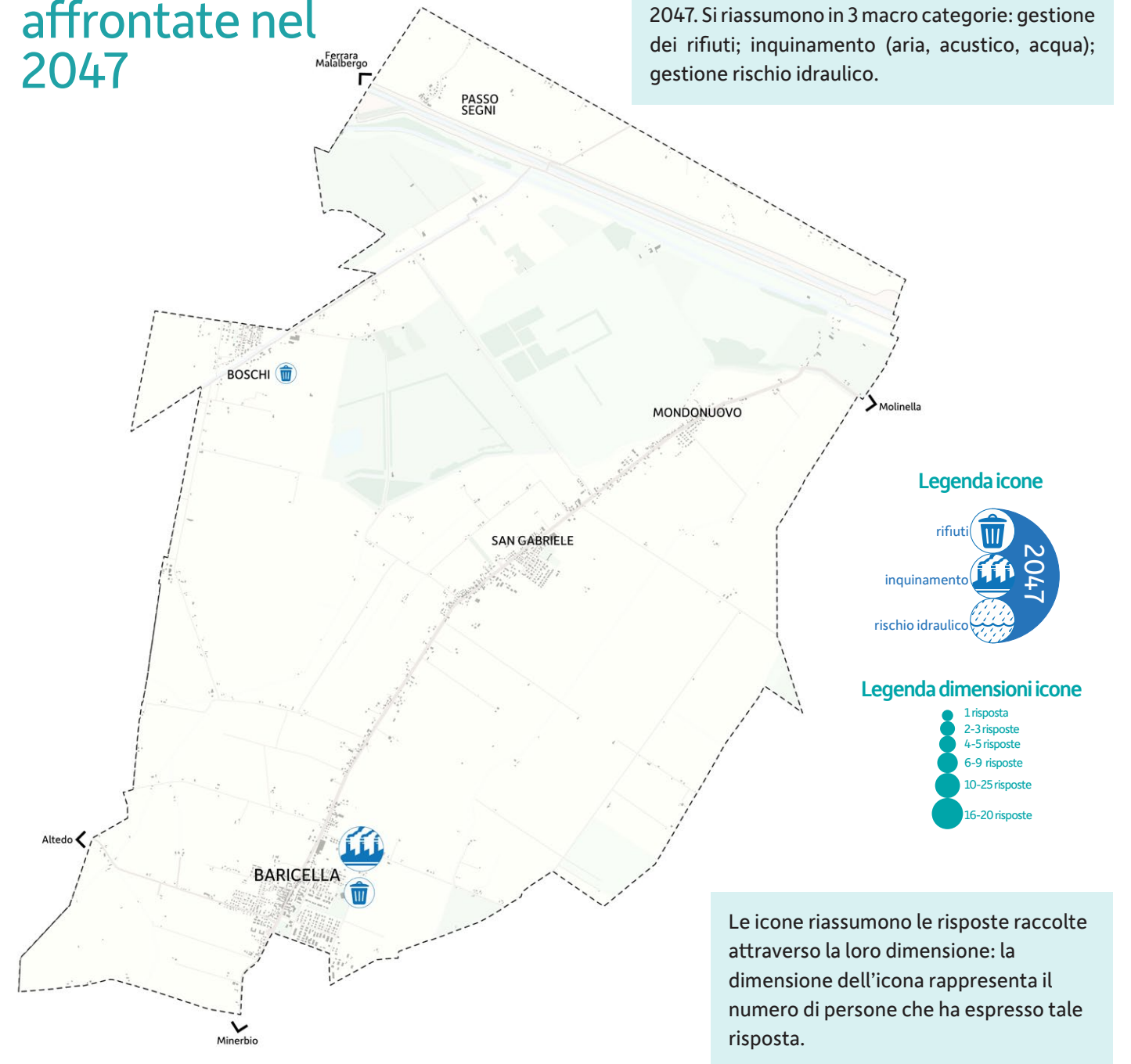
Mappa 3 i luoghi del cuore

La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.



Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.



Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte tra i partecipanti durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 4 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, per capire come viene vissuto oggi dagli abitanti e come vorrebbero viverlo in futuro.

Mappa 1 Dove abiti e come ti muovi

Gli abitanti dei quattro Comuni presenti agli incontri hanno dimostrato **un generale attaccamento al territorio**, immaginandosi per la maggior parte di **continuare a vivere in futuro nel medesimo Comune di provenienza**. Solo pochi partecipanti hanno espresso insoddisfazione e il desiderio di spostarsi altrove (mare, montagna, fuori Regione). **Il mezzo odierno più scelto per gli spostamenti è l'auto privata**, prediletta sia per muoversi all'interno del proprio Comune che verso l'esterno (Comuni limitrofi, Bologna, Regione). Al contrario, **il 2047 immaginato dai partecipanti si caratterizza per scelte in chiave più sostenibile**: auto elettrica; "treno dell'Unione Terre di Pianura"; mezzi pubblici da e verso Bologna; mobilità dolce supportata da infrastrutture specifiche irradiate su tutto il territorio.

Mappa 2 Attività svolte e spazi utilizzati

Il 2022 raccontato dai presenti evidenzia in generale delle **abitudini fortemente legate agli spazi domestici e di pertinenza** (giardini privati). Contrariamente, **il 2047 immaginato dagli abitanti si connota per un utilizzo più comunitario del territorio**: la maggior parte dei presenti desidera

un territorio ricco di spazi aperti e pubblici (parchi, giardini, piazze) e nuovi luoghi di aggregazione (centri civici, spazi culturali e multifunzionali). In particolare durante gli incontri tutti e quattro i Comuni hanno manifestato, ciascuno in chiave diversa, **il desiderio di vivere nuovamente il proprio centro storico quale luogo di riferimento per la comunità**.

Mappa 3 I luoghi del cuore

I luoghi del cuore odierni raccontati dai partecipanti si dividono in generale tra coloro che citano **la propria abitazione/giardino privato e coloro che invece scelgono luoghi specifici sul territorio**, specialmente la campagna, parchi pubblici e il proprio centro urbano di riferimento. **L'elenco del 2047**, oltre al riproporsi di quelli citati nel 2022, **si arricchisce** di tutti quei luoghi che gli abitanti hanno raccontato in precedenza immaginandosi il futuro sviluppo del territorio: **centri urbani** connotati in modo da essere **vissuti maggiormente dalla comunità**; **piste ciclabili** irradiate su tutto il territorio; **centri sportivi**; **parchi e giardini pubblici**; **centri civici e culturali**.

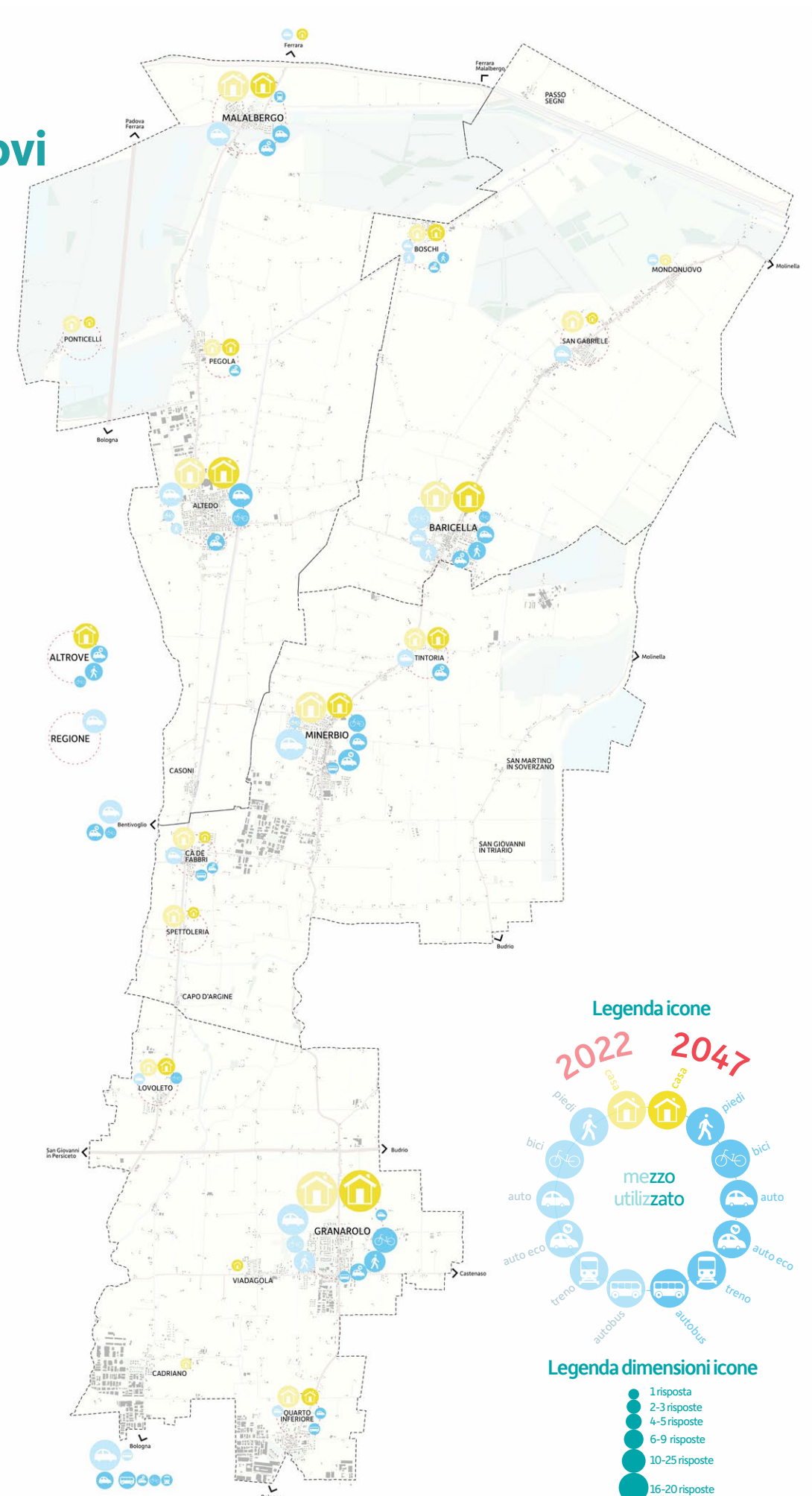
Mappa 4 Problematiche ambientali affrontate nel 2047

Le problematiche ambientali presenti sul territorio dell'Unione che i partecipanti si auspicano di veder risolte nel 2047 riguardano specialmente **l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e la gestione dei rifiuti**. Le problematiche legate al rischio idraulico sono emerse in special modo tra gli abitanti di Malalbergo, territorio che tra i quattro Comuni risulta essere più fragile sotto questo punto di vista.

Mappa 1 dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

- Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:
1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
 2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

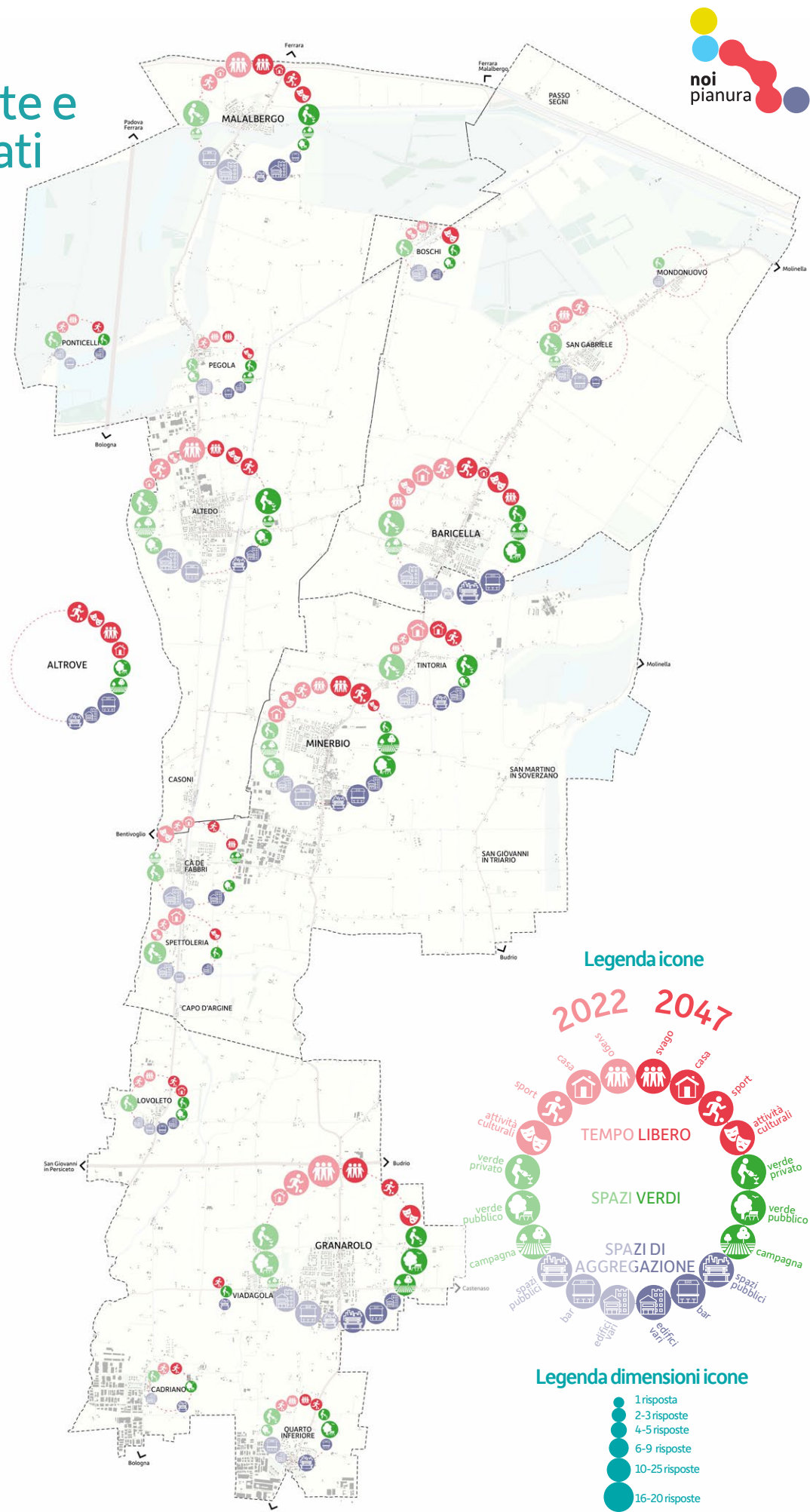


Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

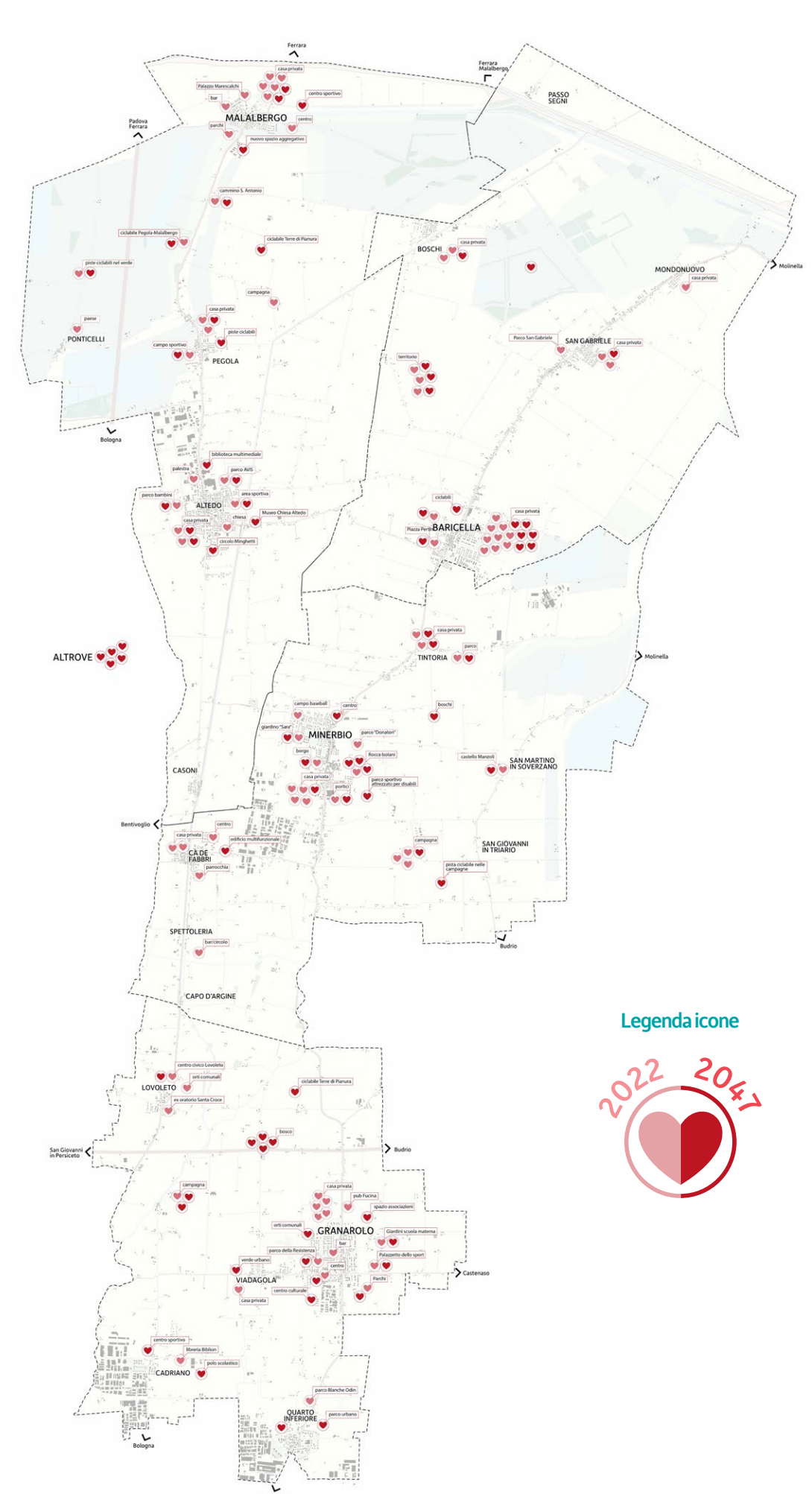
1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Mappa 3 i luoghi del cuore

La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.

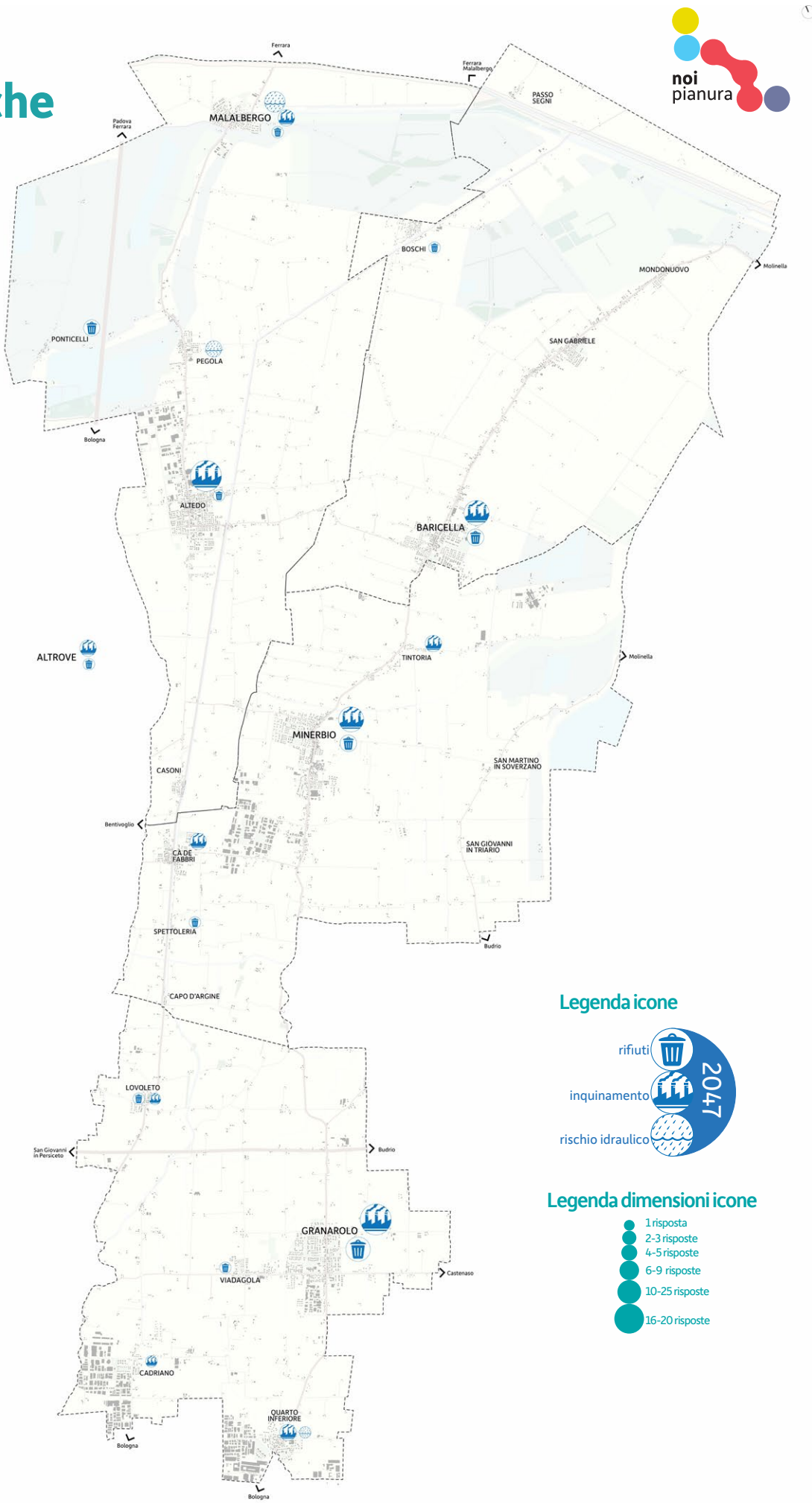
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.



Mappa 4
problematiche
ambientali
affrontate
nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.





www.noipianura.it